

Paolo Giordano conquista il pubblico rodigino e apre con un ...

Paolo Giordano conquista il pubblico rodigino e apre con un grande successo la **Fiera delle Parole**. Il giovanissimo scrittore piemontese ha dato il via sabato scorso alle anteprime della seconda manifestazione letteraria organizzata dall'Associazione culturale Cuore di Carta, con il contributo di Regione Veneto, Provincia di Rovigo, Comune di Rovigo, Parco Regionale del delta del Po, davanti a numerosissimi presenti per parlare del suo *La solitudine dei numeri primi*, edito da Mondadori nel gennaio del 2008 e divenuto un autentico fenomeno editoriale e di critica, attualmente primo nelle classifiche di vendita. Giordano, fisico impegnato nella ricerca scientifica, cimentatosi nella scrittura di un romanzo di formazione, ha conquistato lo scorso 3 luglio l'ambito Premio Strega, oltre a un pubblico vastissimo, costituito soprattutto da giovani e giovanissimi.

Ad intervistarlo, è salito sul palco della Sala Bisaglia al CenSer un talento letterario rodigino: Mattia Signorini, vincitore dell'ultima edizione del Premio Tondelli per la narrativa. In modo semplice, con i loro vestiti casual e lasciandosi andare a qualche battuta spiritosa, hanno dato vita a una gradevole ma significativa chiacchierata: hanno approfondito i temi del romanzo, le curiosità che lo hanno ispirato, il carattere dei protagonisti, soprattutto di quelli che per l'autore sono numeri primi, strettamente uniti eppure invincibilmente divisi, separati da un unico numero pari che non permette loro di scontrarsi, nonostante siano così vicini.

«Il mio libro ha detto Giordano è nato gradualmente, in modo episodico; ho tratto molte idee da termini desueti, da episodi della mia infanzia. Volevo raccontare la parte più oscura e incomprensibile della personalità, specie nei protagonisti che subiscono episodi di emarginazione. Ne è risultato un insieme di microcosmi accostati, che offrono sensazioni giustapposte, con i sentimenti leggibili soprattutto dai dettagli. Ciò che traspare maggiormente è la lettura realistica della tragica incomunicabilità tra giovani e adulti oggi».

La terza anteprima della **Fiera delle Parole**, la manifestazione letteraria organizzata dall'Associazione culturale Cuore di Carta, prevedeva per oggi l'incontro con lo storico Valerio Massimo Manfredi. La conferenza intitolata *Ti racconto la storia*, non si terrà questa mattina al Liceo classico rodigino Celio perché lo scrittore modenese è impegnato nelle riprese di *Stargate*. A seguito dell'accordo tra i docenti dell'Istituto rodigino e l'associazione culturale Cuore di Carta, si è deciso di aspettare l'uscita del nuovo libro di Manfredi, per presentarlo in città nell'ambito di uno spettacolo pubblico, un reading in cui parteciperà anche l'attore Massimo Wertmüller. L'evento sarà offerto all'intera cittadinanza e spostato in un ambiente più capiente.

Sofia Teresa Bisi